

Saluzzo, lì 18 dicembre 2017

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 36/17/FISC

SPRINT FINALE PER LE REGISTRAZIONI IVA GROSSE NOVITA'

A seguito modifiche normative intervenute nel corso dell'anno 2017, sono stati **notevolmente ristretti i termini** entro i quali è possibile esercitare il **diritto alla detrazione dell'IVA** sulle fatture di acquisto. Esaminando le nuove previsioni legislative:

- **fino all'anno 2016** il diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti poteva essere esercitato fino al secondo anno successivo; ciò significava che per registrare e detrarre l'IVA di una fattura datata ottobre 2016 c'era tempo fino alla fine dell'anno 2018;
- **a decorrere dall' 1.1.2017** il diritto a detrarre l'IVA può avvenire al più tardi entro la scadenza di invio della dichiarazione Annuale IVA fissata il 30.04.2018, con annotazione nella liquidazione dell'IVA del **mese di dicembre** o del trimestre **ottobre/novembre/dicembre** dell'anno di riferimento della fattura.

Pertanto, in estrema sintesi, i **documenti Iva** (acquisti di bene, prestazioni di servizi, ecc.) **per poter essere portati in detrazione**, consentendone così il pieno "recupero", **dovranno essere registrati tassativamente entro, e non oltre, il 30.04.18.**

Di seguito alcune precisazioni.

Alcuni esempi:

- una fattura con data 31 dicembre 2017 **ricevuta** a febbraio 2018: la fattura verrà registrata nei registri IVA del mese di febbraio 2018, ma l'IVA a credito dovrà essere annotata nella dichiarazione IVA relativa all'anno 2017;
- una fattura con data 31 dicembre 2017 **ricevuta con prova tracciata di ricezione** (ad esempio via PEC) a maggio 2018: la fattura verrà registrata nei registri IVA del mese di maggio 2018, l'IVA potrà essere detratta con l'invio di una **dichiarazione IVA integrativa per l'anno 2017**;
- una fattura con data 31 dicembre 2017 ricevuta, ma **"ritrovata nel cassetto"** a maggio 2018: la fattura verrà registrata nei registri IVA del mese di maggio 2018, ma l'IVA non potrà essere detratta in quanto il termine di presentazione della dichiarazione IVA è scaduto ad aprile 2018.

Da quanto sopra esposto è prevedibile il verificarsi di un **ingorgo gestionale** delle registrazioni e delle detrazioni, soprattutto a fine anno, che potrebbe portare alla **perdita dell'imposta a credito**.

E' dunque **estremamente importante** che:

- le fatture di fine anno vengano **emesse e recapitate ai clienti con solerzia**, per permettere solo di registrarle e detrarre l'IVA;
- **venga sollecitato ai propri fornitori** l'invio delle fatture di fine anno al fine di recapitarle all'ufficio preposto alla tenuta della contabilità, **al più tardi entro la scadenza di liquidazione IVA dell'ultimo mese/trimestre dell'anno**, indipendentemente dal fatto che siano pagate o meno.

Rispettando le scadenze sopra indicate per la consegna delle fatture l'impresa avrà garanzia della puntuale registrazione dei documenti, e non correrà il rischio di perdere il diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti.